



Conferenza Stampa
Presidente del Consiglio regionale
Giuseppe Di Pangrazio

Sala Fabiani
Emiciclo
Venerdì 16 gennaio 2015

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

Direttore Giovanna Colangelo

**UFFICIO AFFARI GENERALI E
SEGRETERIA PRESIDENZA**

Ufficio Affari generali e Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

Nel corso dell'anno 2014 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio è stato impegnato negli adempimenti connessi all'insediamento della X legislatura a seguito delle elezioni regionali svoltesi il 25 maggio 2014.

L'Ufficio di Presidenza, insediato con la nuova legislatura, ha tenuto la prima riunione il 2 luglio 2014; da quella data ha adottato 119 deliberazioni nel corso delle 21 riunioni svolte fino al 31 dicembre 2014.

In particolare sono state adottate le deliberazioni per la costituzione dei 10 Gruppi consiliari ed è stato ricostituito il Comitato per la Legislazione che opera per assicurare il miglioramento della qualità della formazione delle leggi e per consentire l'esercizio della funzione consiliare di controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali.

Trasparenza

Sono state avviate le procedure inerenti l'attuazione dell'art. 14, del D.L.gs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico" attraverso l'acquisizione e la pubblicazione, per ciascun consigliere o Componente la Giunta di nomina esterna, dei seguenti atti e informazioni:

- atto di nomina o di proclamazione;
- curriculum;
- dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- dati afferenti la pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri e dei Componenti la Giunta di nomina esterna e dei parenti entro il secondo grado.

E' stata data attuazione all'art. 28 del D.Lgs. 33/2014, curando la pubblicità dei rendiconti dei gruppi consiliari della passata legislatura e dei relativi atti degli organi di controllo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 37-bis della L.R. 40/2010, vengono regolarmente pubblicate sul sito internet del Consiglio regionale le schede mensili delle presenze dei Consiglieri e dei Componenti la Giunta di nomina esterna ed il quadro riepilogativo annuale.

Attività della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative regionali

Il Consiglio regionale ha partecipato ai tavoli di lavoro della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative ed in particolare, nel corso della X legislatura, si sono tenute n. 7 riunioni dell'Assemblea Plenaria. Nell'ambito delle attività dell'Assemblea il Consiglio regionale dell'Abruzzo ha aderito ad importanti iniziative quali la Marcia della pace che si è tenuta ad Assisi lo scorso 19 ottobre, ed allo studio in merito ad una revisione legislativa dei vitalizi ad appannaggio dei Consiglieri regionali cessati dal mandato.

**ATTIVITA' DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA
E DELLE COMMISSIONI
CONSILIARI
X LEGISLATURA**

Il 2014 è senza dubbio stato caratterizzato dal cambio di Legislatura e dunque dal rinnovo di tutti gli organismi consiliari.

Il 30.6.2014 si è tenuta la seduta di insediamento del nuovo Consiglio regionale, con l'elezione dell'Ufficio di Presidenza; nella prima settimana di luglio si sono insediate le commissioni consiliari permanenti che, a norma del nuovo Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, sono state ridotte da sei a cinque, la Commissione di Vigilanza e la Giunta per il Regolamento, presieduta dal Presidente del Consiglio.

Sono state, altresì, istituite due Commissioni speciali: il 22.7.2014 la Commissione speciale per le modifiche alla legge elettorale e per l'attuazione e le modifiche allo Statuto, e il 25.11.2014 la Commissione speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso.

Gli adempimenti istituzionali connessi al rinnovo della Legislatura degli organi si è poi completata con la convalida degli eletti, avvenuta nella seduta del Consiglio regionale del 4.8.2014, a seguito dell'istruttoria compiuta dalla Conferenza dei Capigruppo nella veste e con le funzioni di Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e le immunità.

In questa fase di avvio della Legislatura l'attività del Consiglio è stata connotata non solo da una importante produzione legislativa, ma anche da un nuovo impegno di rilievo nazionale, per la presentazione di **tre quesiti referendari** per l'abrogazione della normativa di riordino dei tribunali ordinari e delle circoscrizioni giudiziarie.

Forte dell'esperienza del 2013, il Consiglio regionale d'Abruzzo, assumendo un ruolo essenziale di coordinamento, unitamente ai Consigli regionali di Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia, ha depositato presso la Corte di Cassazione tre distinti quesiti referendari in applicazione dell'art. 75 della Costituzione e della L. 25.5.1970, n. 352.

Con Ordinanze del 4 dicembre 2014 l'Ufficio Centrale per il Referendum della Corte di Cassazione ha dichiarato la **legittimità dei tre quesiti referendari**, stabilendo, altresì, il titolo degli stessi.

Si riportano, di seguito i dati numerici di sintesi relativi all'attività svolta dal Consiglio, dalla Conferenza dei Capigruppo, dalla Giunta per il Regolamento e dalle Commissioni consiliari.

ATTIVITA' SVOLTA DA GIUGNO A DICEMBRE 2014	
CONSIGLIO REGIONALE	
Sedute Consiglio ordinarie	14
Sedute Consiglio straordinarie	1
Sedute Consiglio solenne	1
Sedute Consiglio per question time	3
TOTALE	19
CONFERENZA CAPIGRUPPO	
Riunioni Conferenza dei Capigruppo	15
Riunioni Conferenza dei Capogruppo integrata	3
Riunioni Conferenza dei Capogruppo costituita in Giunta per le Elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e le immunità	1
TOTALE	19

	Presentati	Esaminati
Progetti di legge	57	22
Regolamenti	6	1
Leggi pubblicate	18	
Provvedimenti amministrativi	14	13
Nomine	1	1
Risoluzioni	50	50
Mozioni	1	
Documenti	1	1
Pareri su atti G.R.	4	2
Ordini del giorno	2	2

	<i>Presentate</i>	Svolte
Interpellanze	24	17
Interrogazioni a r.o.	26	23
	Presentate	Con risposta
Interrogazioni a r.s.	7	2

Giunta per il Regolamento		
SEDUTE	Effettuate	1
Tipologia attività / Stato		
Proposte di modifica al Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale	Pervenute	4
	Licenziate	0

PRIMA Commissione Consiliare Permanente		
SEDUTE	Effettuate	21
	Audizioni	33
Tipologia attività / Stato		
PROGETTI DI LEGGE	Pervenuti	37
	Licenziati	14 (di cui 10 merito)
PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Pervenuti	9
	Licenziati	8 (di cui 8 merito)
PARERI PER LA GIUNTA	Pervenuti	2
	Licenziati	2
PRESA ATTO DELIBERAZIONI G. R. (Legge Regionale 3/2002)	Pervenuti	8
	Licenziati	6
REGOLAMENTI	Pervenuti	1
	Licenziati	0
EMENDAMENTI art. 97 del Regolamento	Esaminati	7
	//	//

SECONDA Commissione Consiliare Permanente		
SEDUTE	Effettuate	16
	Audizioni	20
Tipologia attività / Stato		
PROGETTI DI LEGGE	Pervenuti	17
	Licenziati	6 (di cui 3 merito)
PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Pervenuti	3
	Licenziati	2 (di cui 1 merito)
PARERI PER LA GIUNTA	Pervenuti	0
	Licenziati	0
REGOLAMENTI	Pervenuti	0
	Licenziati	0

TERZA Commissione Consiliare Permanente		
SEDUTE	Effettuate	10
	Soggetti auditi	25
Tipologia attività / Stato		
PROGETTI DI LEGGE	Pervenuti	6
	Licenziati	3
PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Pervenuti	1
	Licenziati	0
PARERI PER LA GIUNTA	Pervenuti	0
	Licenziati	0
REGOLAMENTI	Pervenuti	0
	Licenziati	0

QUARTA Commissione Consiliare Permanente		
		Numeri
SEDUTE	Effettuate	14
	Audizioni	33

Tipologia attività / Stato		
PROGETTI DI LEGGE	Pervenuti	15
	Licenziati	6
PROVVEDIMENTI EUROPEI	Pervenuti	4
	Licenziati	2
PARERI PER LA GIUNTA	Pervenuti	0
	Licenziati	0
REGOLAMENTI	Pervenuti	0
	Licenziati	0

QUINTA Commissione Consiliare Permanente		
SEDUTE	Effettuate	12
	Audizioni	11
Tipologia attività / Stato		
PROGETTI DI LEGGE	Pervenuti	14
	Licenziati	7 (di cui 4 merito)
PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Pervenuti	3
	Licenziati	2 (di cui 2 merito)
PARERI PER LA GIUNTA	Pervenuti	2
	Licenziati	0
REGOLAMENTI	Pervenuti	1
	Licenziati	1

Commissione di Vigilanza		
SEDUTE	Effettuate	9
	Audizioni	20

Commissione Speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso		
SEDUTE	Effettuate	1

Sintesi dell'attività svolta dalla Commissione di Vigilanza nell'anno 2014

L'attività della Commissione di Vigilanza si è caratterizzata nell'anno 2014 per il costante inserimento nella banca dati, attivata già da tempo dalla Struttura di Supporto alla Commissione, di tutte le deliberazioni adottate dalla Giunta regionale.

La gestione del sistema prevede, tra l'altro, il regolare aggiornamento e la continua alimentazione della banca dati, tramite operazioni di scannerizzazione di tutti gli atti correnti, periodicamente trasmessi alla Commissione di Vigilanza.

La realizzazione del database permette l'accesso diretto consentito a ciascun Consigliere interessato, con notevole risparmio di tempo e risorse.

L'attività istituzionale si è espletata con periodiche sedute della Commissione su specifiche argomentazioni ritenute meritevoli di approfondimenti.

data seduta	Argomenti e audizioni
10.07.2014	<i>Seduta insediamento X Legislatura</i>
30.07.2014	<p>1. Criticità economiche Soc. SAGA</p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dott. Lucio Laureti – Presidente Soc. SAGA; • dott. Antonio Sorgi - Direttore Affari della Presidenza; • dott.ssa Carla Mannetti - Direttore Direzione Trasporti
06.08.2014	<p>1. Chiarimenti in merito alle deliberazioni nn. 465 e 468 adottate dalla Giunta regionale nella riunione dell'8.07.2014</p> <p><u>Audizione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dott. Antonio Sorgi - Direttore Affari della Presidenza.
10.09.2014	<p>1. Deliberazione n. 492 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 25.07.2014:” Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Misura 321 az.B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) tipologia A. Approvazione dello :-Schema Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nelle Aree Rurali Bianche C e D della Regione Abruzzo - tra la Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico - Aiuto di Stato S.A. 34199 (2012/N) Italia Piano Digitale - Banda Ultra Larga”</p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dott. Dino Pepe Assessore Agricoltura; Caccia e Pesca; • dott. Giorgio Fausto Chiarini Direttore Direzione Polit. Agricole

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Mario Pastore Direttore Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;</i> • <i>dott.ssa Filomena Ibello Direttore Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attivita Sportive;</i> • <i>ai sigg.ri Presidenti Associazioni reg.li: Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri.</i> <p>2. <i>Deliberazione n. 484 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 21.07.2014: “PO FSE Abruzzo 2014-2020 - Approvazione nuova versione della bozza del Programma Operativo regionale a seguito delle osservazioni sull'Accordo di Partenariato allo stato membro Italia dalla Commissione Europea e, conseguente annullamento della bozza dello stesso PO approvata con D.G.R. n. 474/2014”</i></p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott.ssa Marinella Sclocco Assessore Politiche Sociali</i> • <i>dott. Germano De Sanctis Direttore Direzione Politiche Attive Del Lavoro,</i>
<p>24.09.2014</p>	<p>1. <i>Chiarimenti deliberazione n. 492 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 25.07.2014:” Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Misura 321 az.B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) tipologia A. Approvazione dello :-Schema Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nelle Aree Rurali Bianche C e D della Regione Abruzzo - tra la Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico - Aiuto di Stato S.A. 34199 (2012/N) Italia Piano Digitale - Banda Ultra Larga”</i></p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Giorgio Fausto Chiarini Direttore Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;</i> • <i>dott. Carmine Cipollone Dirigente Servizio Bilancio;</i> • <i>Collegio dei Revisori dei Conti.</i> <p>2. <i>Chiarimenti deliberazione n. 484 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 21.07.2014: “PO FSE Abruzzo 2014-2020 - Approvazione nuova versione della bozza del Programma Operativo regionale a seguito delle osservazioni sull'Accordo di Partenariato allo stato membro Italia dalla Commissione Europea e, conseguente annullamento della bozza dello stesso PO approvata con D.G.R. n. 474/2014”;</i></p> <p><u>Audizione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott.ssa Marinella Sclocco Assessore Politiche Sociali, Politiche Attive del Lavoro</i> <p>3. <i>Problematiche connesse al tracciato ferroviario Torino di Sangro-Castel di Sangro . Possibilità di ripristino del servizio “treno della Valle”</i></p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Pasquale Di Nardo Presidente Società Sangritana</i> • <i>dott.ssa Carla Mannetti Direttore Direzione Trasporti</i>
<p>08.10.2014</p>	<p>1. <i>Chiarimenti deliberazione n. 492 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 25.07.2014:” Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Misura 321 az.B) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)</i></p>

	<p>tipologia A. Approvazione dello :-Schema Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nelle Aree Rurali Bianche C e D della Regione Abruzzo - tra la Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico - Aiuto di Stato S.A. 34199 (2012/N) Italia Piano Digitale - Banda Ultra Larga”;</p> <p><u>Audizione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Carmine Cipollone Dirigente Servizio Bilancio.</i> <p>2. Problematiche connesse al tracciato ferroviario Torino di Sangro-Castel di Sangro. Possibilità di ripristino del servizio del “Treno della Valle”;</p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Pasquale Di Nardo Presidente Società Sangritana;</i> • <i>dott.ssa Carla Mannetti Direttore Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;</i> • <i>dott.ssa Maria Antonietta Picardi Dirigente Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro.</i> <p>3. Atti prodotti in riferimento alle procedure concordate con il Governo inerenti la bonifica della discarica di Bussi sul Tirino:</p> <p><u>Audizione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Mario Mazzocca – Assessore Enti Locali; Assistenza Tecnica ai piccoli Comuni; Associazionismo Territoriale; Protezione Civile; Servizio Idrico Integrato; Ambiente ed Ecologia; Cave e Torbiere; Termalismo.</i> <p>4. Situazione concorso straordinario farmacie - Farmacie rurali;</p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Silvio Paolucci – Assessore Programmazione Economica; Legge di Stabilità Finanziaria;</i> • <i>Dott.ssa Stefania Melena - Dirigente Servizio Assistenza farmaceutica e trasfusionale</i>
22.10.2014	<p>1. Atti prodotti in riferimento alle procedure concordate con il Governo inerenti la bonifica della discarica di Bussi sul Tirino</p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Mario Mazzocca – Assessore Enti Locali</i> • <i>Salvatore Lagatta - Sindaco Comune di Bussi</i> <p>2. Regolarità deliberazione G.R. n. 558 del 9.9.2014 avente ad oggetto: “Curriculum vitae della Regione: ricognizione sulla consistenza dell'esposizione debitoria e/o potenzialmente debitoria. Presa d'atto da parte debitoria. Presa d'atto da parte della Giunta regionale.</p> <p><u>Audizione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Walter Gariani - Dirigente Servizio Verifica Atti del Presidente e della</i>

	<p style="text-align: center;"><i>Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma.</i></p> <p>3. Consorzio Miglioramento Fondiario del “Secondo Canale Sagittario”</p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Dino Pepe - Assessore Agricoltura</i> • <i>dott. Giorgio Fausto Chiarini - Direttore Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;</i> • <i>dott. Fiorenzo Schiavitti – Presidente Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario;</i> • <i>dott. Panfilo Capaldi – Presidente Consorzio di Miglioramento Fondiario del Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario.</i>
05.11.2014	<p>1. Atti prodotti in riferimento alle procedure concordate con il Governo inerenti la bonifica della discarica di Bussi sul Tirino</p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Mario Mazzocca – Assessore Enti Locali</i> • <i>arch. Adriano Goio – commissario delegato Aterno-Pescara</i> • <i>dott. Salvatore Lagatta – Sindaco Comune di Bussi</i> • <i>dott. Franco Gerardini – Dirigente Servizio Gestione Rifiuti</i> <p>2. Regolarità deliberazione G.R. n. 558 del 9.9.29014 avente ad oggetto: “Curriculum vitae della Regione: ricognizione sulla consistenza dell’esposizione debitoria e/o potenzialmente debitoria. Presa d’atto da parte debitoria. Presa d’atto da parte della Giunta regionale</p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Walter Gariani – Dirigente Verifica Atti del Presidente e della Giunta regionale. Legislativo, BURA e Delegazione di Roma</i> • <i>Avv. Fabrizio Paolini – Dirigente Servizio Attuazione del Programma di Governo e Controllo Strategico</i> • <i>Avv. Paolo Minazzi</i> <p>3. Piano rientro Soc. ACA</p> <p><u>Audizione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Avv. Vincenzo Di Baldassarre – Amministratore unico Soc. ACA</i>
03.12.2014	<p>1. Discarica Bussi: Piano di caratterizzazione</p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dott. Mario Mazzocca – Assessore Enti Locali; dott. Franco Gerardini - Dirigente Servizio Gestione dei Rifiuti Giunta regionale</i> • <i>dott. Mario Amicone – Direttore Generale ARTA</i> • <i>dott. Giovanni Damiani - Direttore Tecnico ARTA</i>

	<ul style="list-style-type: none">• <i>dott. Salvatore Lagatta - Sindaco Comune di Bussi</i> <p>2. SASI S.p.A.: Notizie in merito all'acquisto della nuova sede ed alle difficoltà economiche dell'Azienda</p> <p><u>Audizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Ing. Pierluigi Caputi – Commissario Unico Straordinario degli Enti d'Ambito</i>• <i>dott. Domenico Scutti - Presidente SASI</i> <p>3. Delucidazioni in ordine alle sostituzioni dei componenti Organismi Straordinari delle ASP</p> <p><u>Audizione:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>dott. Germano De Sanctis - Direttore Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.</i>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
ED EUROPEI**

Con riferimento all'attività relativa agli **Affari Europei** si segnala la partecipazione al Gruppo di lavoro **"Sussidiarietà"** istituito dalla CALRE, coordinato per l'anno 2014 dal Presidente del Consiglio regionale della Lombardia, ed in particolare:

- partecipazione alla seconda riunione tenutasi a Bruxelles il 17 luglio 2014 cui ha partecipato anche il Direttore Politiche orizzontali e reti del Comitato delle Regioni (Thomas Wobben) e all'esito della quale sono state approvate le **Linee Guida dei Parlamenti regionali europei per una partecipazione attiva e realmente rispettosa del principio di Sussidiarietà**;
- partecipazione alla terza ed ultima riunione del Gruppo tenutasi a Milano il 2 ottobre 2014 nel corso della quale sono state tratte le conclusioni dei lavori del Gruppo con particolare riferimento alla **costruzione di una strategia di dialogo con le istituzioni per il rafforzamento dei parlamenti regionali**.

Sempre nell'ambito delle attività svolte dal Gruppo di lavoro "Sussidiarietà" la Quarta Commissione consiliare ha effettuato la verifica del rispetto del principio di sussidiarietà sulla proposta della Commissione europea di revisione di sei direttive UE in materia di rifiuti. Si tratta della Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio- **COM(2014) 397 final**, che modifica:

- la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti
- la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio
- la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti
- la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso
- la direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

All'esito della verifica, condotta in seduta congiunta con la I Commissione e previa audizione con il dirigente del Servizio Rifiuti della Giunta regionale, la IV Commissione ha approvato, in sede deliberante **la risoluzione n.1/2014**.

Sempre in ambito CALRE il Presidente del Consiglio ha partecipato ai lavori dell'Assemblea Plenaria, tenutasi a Santiago de Compostela il 6, 7 e 8 novembre 2014, all'esito della quale è stata approvata, anche con il contributo degli emendamenti proposti dal Consiglio regionale dell'Abruzzo, la dichiarazione annuale della CALRE; i lavori della Assemblea Plenaria hanno rappresentato, inoltre, una utile occasione per incontrare i Presidenti dei diversi parlamenti delle regioni europee per e creare una rete di proficui rapporti istituzionali.

Con riferimento all'attività relativa agli **Affari Istituzionali** si segnala l'organizzazione e realizzazione di diversi eventi nell'ambito del programma degli eventi organizzati direttamente dal Consiglio ai sensi della l.r. 55/2013, ed in particolare:

- Conferimento onorificenza di Ambasciatore d'Abruzzo nel mondo tenutosi a Sulmona, il 25 settembre 2014 presso il teatro Maria Caniglia, evento organizzato in collaborazione con il Comune di Sulmona; l'onorificenza è stata conferita a: Maria Rita D'Orsogna docente presso Università della California, Roberto Zecchino, vice presidente risorse umane gruppo Bosch, Maurizio Gentile AD Rete Ferroviaria Italiana, Antonio Reggi, giudice di pace del Queensland, Dominick Salvatore Vice presidente Accademia delle Scienze di New York;

- Giornata della memoria per i caduti nei campi in agricoltura tenutasi ad Avezzano presso la sala convegni ex ARSSA Palazzo Torlonia il 24 ottobre 2014, in commemorazione dei caduti nell'eccidio di Celano del 1950;
- Conferimento nella seduta solenne del Consiglio regionale del 9 dicembre 2014 della Medaglia Aprutium all'On. Marco Pannella per aver onorato la Terra d'Abruzzo con la sua infaticabile attività politica in difesa dei diritti civili di tutti i cittadini;
- Convegno sul tema: "L' Autonomia regionale oggi" tenutosi in data 21 novembre 2014 presso la pinacoteca, sala polifunzionale "Benedetto Croce" del Consiglio regionale;
- Convegno sul tema "La Vallelonga- Le risorse del territorio e il nuovo PSR 2014/2020 Distretto rurale o Marchio D'Area" realizzato in collaborazione con il Comune di Collelongo;
- Conferenza sul tema "Verso la Conferenza sull'Informazione", tenutasi a Pescara il 29 novembre 2014 presso la sala Corradino D'Ascanio del Consiglio regionale, Piazza Unione.

Sempre in applicazione delle disposizioni della legge regionale n. 55/2013 sono stati erogati contributi ad enti ed associazioni, in base all'Avviso pubblico adottato in attuazione dell'atto di indirizzo approvato dall'Ufficio di Presidenza. L'erogazione dei citati contributi con modalità obiettive stabilite dalla citata legge regionale e dal suo regolamento di attuazione ha rappresentato una forte innovazione rispetto al passato.

Per quanto riguarda, inoltre, le nomine di competenza del Consiglio regionale, all'esito della pubblicazione dei due Avvisi previsti dalla legge regionale n. 4/2009, per la formazione dell'Elenco dei componenti gli organi di amministrazione degli Enti regionali, è stato formato l'elenco utile alle nomine da effettuare a seguito del rinnovo della legislatura. L'elenco comprende ben 736 nominativi. Sono state inoltre avviate tutte le procedure necessarie alle nomine da effettuare.

**SERVIZIO ANALISI ECONOMICA,
STATISTICA E MONITORAGGIO**

SERVIZIO ANALISI ECONOMICA, STATISTICA E MONITORAGGIO

Resoconto delle attività svolte nell'anno 2014 dall'inizio della X Legislatura.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Si è conclusa una importante missione valutativa sulla **attuazione e sugli effetti dalla L.R. 11/2009** contenente **"Norme per la protezione dell'ambiente dai pericoli derivanti dall'amianto"**.

L'analisi ha messo in rilievo:

- la legge esaminata non ha raggiunto integralmente gli obiettivi di salvaguardia e tutela della salute dei luoghi in cui si è rilevata la presenza di amianto, a causa principalmente della mancata approvazione del Piano Regionale per l'Amianto che costituisce lo strumento operativo più importante per la programmazione e per la gestione della politica regionale. E' emersa, pertanto, l'urgenza di una accelerazione nella sua definizione e approvazione;
- è stato avviato il censimento degli interventi di bonifica e di risanamento da effettuare, ma le operazioni vanno ancora completate per avere un quadro completo;
- è necessario un maggior coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nelle attività di controllo del territorio, di sorveglianza sanitaria, di vigilanza e di informazione;
- l'Abruzzo ha una sola discarica in esercizio dedicata allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto la cui volumetria residua potrebbe rivelarsi presto inadeguata nel giro di 3/4 anni;
- le risorse finanziarie fin'ora stanziata, attraverso bandi per cofinanziare la rimozione e la bonifica delle strutture contaminate, non sono state sufficienti ad eliminare il fenomeno, nonostante siano stati realizzati già tre programmi di rimozione; un ulteriore passo avanti è stato fatto con il recente stanziamento di fondi nel bilancio regionale per l'anno 2015 per la bonifica dei siti contaminati.

Il Servizio ha collaborato con il Comitato per la Legislazione per lo svolgimento delle attività di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali; il Comitato, che si è insediato il giorno 11 dicembre, dopo aver soffermato l'attenzione sui compiti ad esso assegnati dal regolamento interno del Consiglio Regionale, ha rinviato all'inizio del prossimo anno l'individuazione della missione valutativa per l'anno 2015.

ATTIVITA' STATISTICA

E' stato realizzato un report informativo sull'analisi dei rendiconti del Consiglio Regionale per gli esercizi finanziari relativi al periodo 2007/2013. Lo studio è stato condotto in termini di andamento degli accertamenti (per le entrate) e degli impegni (per le spese) per consentire, ex post, una ricognizione dell'attività svolta sotto il profilo della gestione economica, finanziaria e patrimoniale. Le tavole riassuntive mettono a confronto i seguenti dati: fondo di cassa, risultato di Amministrazione, gestione entrate, gestione spesa (suddivisa in aggregati relativi alle spese per i Consiglieri, le spese per i gruppi consiliari, le spese per il personale, le spese per il funzionamento delle strutture), la gestione dei residui ed, infine, la gestione del patrimonio.

E' stato elaborato un report statistico su **“Regione Abruzzo e Strategia Europa 2020”**. L'analisi ha lo scopo di definire la posizione della Regione Abruzzo in rapporto alla Strategia socio-economica denominata “Europa 2020”, con la finalità di offrire un supporto utile alla valutazione delle politiche regionali. Partendo dalle tre grandi priorità (crescita intelligente, crescita sostenibile, crescita inclusiva) individuate in sede europea come base di una nuova stagione di riforme e sviluppo, sono state elaborate tabelle riassuntive di riferimento della posizione dell'Italia rispetto agli altri Stati d'Europa e della Regione Abruzzo rispetto alle altre regioni italiane ed al target di riferimento italiano. L'indagine è stata articolata seguendo i cinque obiettivi fissati per ciascuna macro area il cui raggiungimento viene misurato attraverso otto indicatori che quantificano i risultati che la strategia impone di centrare entro il 2020. Per ciascun indicatore viene sintetizzato il dato dell'Abruzzo a fronte dei valori nazionali e dei target di riferimento, al fine di favorire la formulazione di politiche regionali più funzionali alla programmazione europea, secondo l'esigenza individuata anche negli indirizzi programmatici di governo per la X legislatura.

ATTIVITA' DI ANALISI ECONOMICA

Il Servizio ha curato la predisposizione delle schede per l'istruttoria finanziaria dei progetti di legge nonché la verifica delle relazioni tecniche sulla quantificazione degli oneri, redatte dai consiglieri proponenti, che corredano i provvedimenti all'esame delle Commissioni.

Sono stati esaminati n. 34 progetti , n. 4 emendamenti , n. 3 regolamenti e complessivamente compilate n. 41 schede istruttorie.

SITO

E' stata riconfigurata sul sito web del Consiglio Regionale la pagina relativa alla voce “ Analisi e ricerche” per rendere l'accesso più agevole e funzionale alle esigenze dei Consiglieri e del pubblico interessato. Si è dato più ampio rilievo agli aspetti legati alle normative finanziarie, comprese le sentenze della Corte Costituzionale in materia, nonché alle attività di monitoraggio e valutazione delle politiche regionali.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa e Comunicazione

Nel corso del 2014 l'Ufficio Stampa e Comunicazione ha ulteriormente ampliato i propri servizi. Sul canale YouTube del Consiglio regionale sono state caricate le registrazioni integrali di tutte le sedute della nuova Legislatura, a partire da quella di insediamento (30 giugno 2014).

I link dei filmati vengono allegati anche ai resoconti delle sedute, pubblicati sul sito istituzionale, garantendo così la massima pubblicità dell'attività consiliare. L'Ufficio ha iniziato a gestire – con la propria regia mobile e personale interno – la diretta delle sedute, veicolate attraverso il canale YouTube, senza costi aggiuntivi per il nuovo servizio. Inoltre, servizi video e la diretta del Consiglio regionale sono a disposizione di emittenti televisive e siti internet.

SPAZIO AI SOCIAL

Sono attivi anche gli account di Facebook e Twitter al fine di promuovere l'attività di Informazione e Comunicazione del Consiglio regionale anche nella rete.

I DATI

n. 121 video su YouTube (dal 30 giugno al 31 dicembre)

n. 30 dal 1° gennaio al 30 giugno

n. 12 edizioni del TgWeb da ottobre a dicembre

n. 5 TgWeb Speciali

Realizzazione del video sulla nuova legge elettorale regionale e sul referendum per la "Nuova Pescara"

n. 5 sedute del Question Time

n. 798 lanci Acra (Agenzia di Stampa quotidiana del Consiglio regionale)

A luglio l'Ufficio ha curato l'allestimento e l'inaugurazione della sala intitolata alla memoria di Luciano Fabiani, uno spazio polifunzionale che può ospitare non solo riunioni di lavoro, ma anche presentazioni e convegni che necessitano di un numero limitato di posti a sedere.

Il 29 novembre l'Ufficio Stampa ha organizzato a Pescara, in collaborazione con la Presidenza, il tavolo di lavoro sullo stato dell'editoria in Abruzzo, propedeutico alla Conferenza sull'Informazione in programma il prossimo febbraio.

È stato, infine, allestito uno spazio per i giornalisti accreditati all'Emiciclo e per i colleghi rimasti senza redazione.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Direttore Paolo Costanzi

L'attività svolta nel 2014 è stata, ancora una volta, finalizzata al contenimento e alla razionalizzazione della spesa sulla scorta dell'indirizzo dell'organo politico.

Il tangibile risultato è stato l'ulteriore contenimento del fabbisogno finanziario che con il bilancio di previsione 2015 e triennale 2015/2017, approvato dal nuovo Ufficio di Presidenza e dall'Assemblea Consiliare, si è attestato a:

2015 - € 24.964.000,00

2016 - € 23.576.370,00

2017 - € 22.997.370,00

Tutto ciò contemperando anche efficaci azioni finalizzate alla modernizzazione della tecnostruttura e degli strumenti e procedure in uso nell'ambito della riduzione della spesa sopra tratteggiata.

Sempre nell'ambito del 2014, inoltre, è stata posta in essere la gara relativa all'affidamento del "Servizio di gestione mensa e bar per i dipendenti del Consiglio regionale" con l'attivazione del servizio, sospeso dopo il sisma del 2009, e resa possibile grazie al completamento della costruzione dei nuovi locali a ciò adibiti.

Si è proceduto, inoltre, con la definizione della nuova struttura del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2015, pluriennale 2015/2017 teso ad assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse.

E' proseguito l'intensa e impegnativa attività di formazione destinata alle risorse umane così da professionalizzarle alla luce della sempre maggiore crescente complessità delle procedure e delle profonde innovazioni legislative che si susseguono incessantemente. In tal senso sono state impegnate per il 2014 risorse a ciò vincolate pari ad euro 50.000,00 con la somministrazione di svariati corsi.

Pur nell'ambito della sensibile riduzione della spesa sono state trovate importanti risorse finanziarie per i seguenti significativi interventi:

- Realizzazione nuova mensa e bar	€ 580.000,00
- Lavori adeguamento della sede attualmente agibile per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi scaduto nell'ottobre del 1987	€ 1.000.000,00
- Piano di manutenzioni straordinarie delle strutture	€ 1.200.000,00
- Aggiudicata la gara per il recupero dell'Emiciclo ed ex Gil	€ 8.000.000,00
- Progettazione e realizzazione del potenziamento dell'esistente impianto fotovoltaico così da rendere Totalmente autonoma energeticamente il Consiglio	€ 400.000,00
- Adeguamento del parco hardware del Consiglio	€ 40.000,00
- Adeguamento delle procedure software per la digitalizzazione delle procedure	€ 80.000,00

Notevoli interventi sono stati posti in essere per il rispetto della normativa sulla sicurezza. In tal senso sono state formate diverse unità di personale addetto all'emergenza nonché installato sistemi di defibrillazione con conseguente formazione di personale addetto.

**UFFICIO DI SUPPORTO AL
RESPONSABILE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
PER LA TRASPARENZA**

Relazione sull'attività svolta in materia di anticorruzione e trasparenza del Consiglio regionale dell'Abruzzo. Anno 2014

Per quanto attiene l'attività svolta in materia di anticorruzione e trasparenza il Consiglio regionale dell'Abruzzo si è da subito allineato alle disposizioni previste dalla normativa statale in materia, approvando il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2013-2016 (P.T.P.C.) ed il Programma per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I) che rappresentano gli strumenti a presidio della legalità e del buon andamento dell'amministrazione.

L'attenzione prestata da parte del Consiglio regionale in materia prevenzione della corruzione e trasparenza si è tradotta anche nell'individuazione di uno specifico obiettivo strategico nell'ambito del Piano delle prestazioni del Consiglio regionale avente ad oggetto per l'appunto "Attuazione della normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione".

Tra le varie misure di prevenzione della corruzione individuate nel P.T.P.C. al fine di prevenire o ridurre il verificarsi di fenomeni corruttivi si segnalano in particolare:

1) Trasparenza

Il Programma triennale per la trasparenza regola le modalità concrete di attuazione degli obblighi di trasparenza previsti, tenendo conto delle direttive fornite al riguardo dall'ANAC e delle specifiche peculiarità che contraddistinguono il Consiglio regionale dell'Abruzzo.

Al riguardo il Consiglio ha dedicato un'apposita sezione del sito all'"Amministrazione trasparente" articolata secondo il modello approvato dall'ANAC garantendo la "qualità" nonché l'integrità della pubblicazione dei dati, il loro costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità e la facile accessibilità degli stessi.

La sezione del sito denominata "Amministrazione trasparente" consente al cittadino di acquisire, infatti, informazioni dati e documenti concernenti l'organizzazione e l'attività del Consiglio regionale dell'Abruzzo, con particolare riguardo ai dati afferenti i componenti **dell'organo di indirizzo politico (situazione patrimoniale e reddituale, incarichi ricoperti, trattamento economico ecc)**, nonché l'articolazione della struttura amministrativa con indicazione delle sue molteplici funzioni (organizzazione, personale dirigenziale e non dirigenziale). Tra le altre informazioni rilevanti che sono rese pubbliche si segnalano i **rendiconti dei gruppi consiliari** con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate, gli atti e le relazioni degli organi di controllo, gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. **Il Consiglio, in un'ottica di condivisione e diffusione della cultura della trasparenza finalizzata al controllo della gestione delle risorse pubbliche, provvede alla pubblicazione oltre che delle informazioni richieste dalla legge anche di ulteriori dati con l'obiettivo di innalzare il livello della trasparenza.** A titolo esemplificativo si segnala che la sottosezione dedicata ai compensi percepiti dai consiglieri regionali non solo rende disponibili in formato tabellare l'emolumento effettivamente percepito mensilmente dai titolari ma illustra, altresì, in forma oggettiva le voci che compongono il trattamento economico a cui potenzialmente ogni consigliere ha diritto in base alla legge. Ulteriore livello di trasparenza rispetto a quanto previsto dalla normativa statale, è realizzato attraverso la pubblicazione di tutti i provvedimenti dirigenziali, dell'Ufficio di Presidenza e consiliari sebbene in base alla legge

sarebbe soddisfatto dell'obbligo esclusivamente la pubblicazione di alcune informazioni in essi contenute.

Tra l'altro il rapporto generale dell'ANAC, contenente gli "esiti della vigilanza sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza da parte delle Giunte delle Regioni e delle Province autonome in attuazione della delibera n. 77/2013", con riferimento alla pubblicazione delle informazioni sugli organi di indirizzo politico-amministrativo, ha indicato l'Abruzzo tra le poche regioni che hanno pubblicato informazioni complete.

2) Codice di comportamento

Il Consiglio regionale dell'Abruzzo si è dotato nell'anno 2014 di un codice di comportamento che definisce l'insieme dei doveri di comportamento e degli obblighi di condotta che i dipendenti dell'amministrazione sono tenuti ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, nonché l'economicità, l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza e la non discriminazione dell'azione amministrativa. Il Codice ha individuato regole comportamentali specifiche, differenziate a seconda delle aree di competenza e calibrate sulle diverse professionalità e contiene la disciplina specifica delle misure di prevenzione della corruzione obbligatorie individuate nel P.N.A., dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse e della tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti. La sua particolarità risiede nel fatto che trova attuazione anche nei riguardi dei dipendenti che operano presso gli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche tra le quali le segreterie dei Gruppi consiliari.

3) Inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali e per nomine di competenza del Consiglio regionale.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 86 del 22.07.2014 è stato approvato il disciplinare inerente il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013, unitamente ai moduli per le dichiarazioni, pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale. Il disciplinare ha consentito l'attuazione della suddetta normativa in materia attraverso la standardizzazione delle dichiarazioni rese ai fini della verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità.

4) Tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti (*whistleblowing*)

E' stato, inoltre, approvata la policy contenente la procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità da parte dei dipendenti del Consiglio regionale dell'Abruzzo ed il relativo modulo per la compilazione delle segnalazioni. Con il termine Whistleblowing di origine anglosassone si vuole identificare l'attività di informazione finalizzata a far emergere nell'ambito della pubblica amministrazione episodi di illeciti o irregolarità. La procedura del Whistleblowing si contraddistingue per la peculiare tutela posta a presidio dell'anonimato dell'informatore e per il fatto che l'informatore non può essere sanzionato o censurato, né soggetto a misure di ritorsione collegate direttamente o indirettamente alla denuncia fatta.

5) Patti di integrità negli affidamenti

Inoltre è stato approvato ed adottato il "Patto di integrità" che si sostanzia in un documento che il Consiglio, in funzione di stazione appaltante, richiede ai partecipanti alle gare, la cui accettazione viene configurata come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto, e che permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta, quindi, di

un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

6) Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile

Al fine di costruire misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità, è stata contemplata un'azione di comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi anche attraverso l'attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi e la cura del rapporto con gli utenti.

7) Istituzione di un'apposita sezione del sito web dedicata all'anticorruzione

E' stata, altresì, creata una sezione del sito dedicata esclusivamente alla materia della trasparenza e anticorruzione in cui sono reperibili, tra l'altro, la normativa in materia ed una dettagliata illustrazione dell'istituto dell'accesso civico e delle sue modalità di esercizio, introdotto nel nostro ordinamento dal decreto legislativo 33/2013.

8) Accesso civico

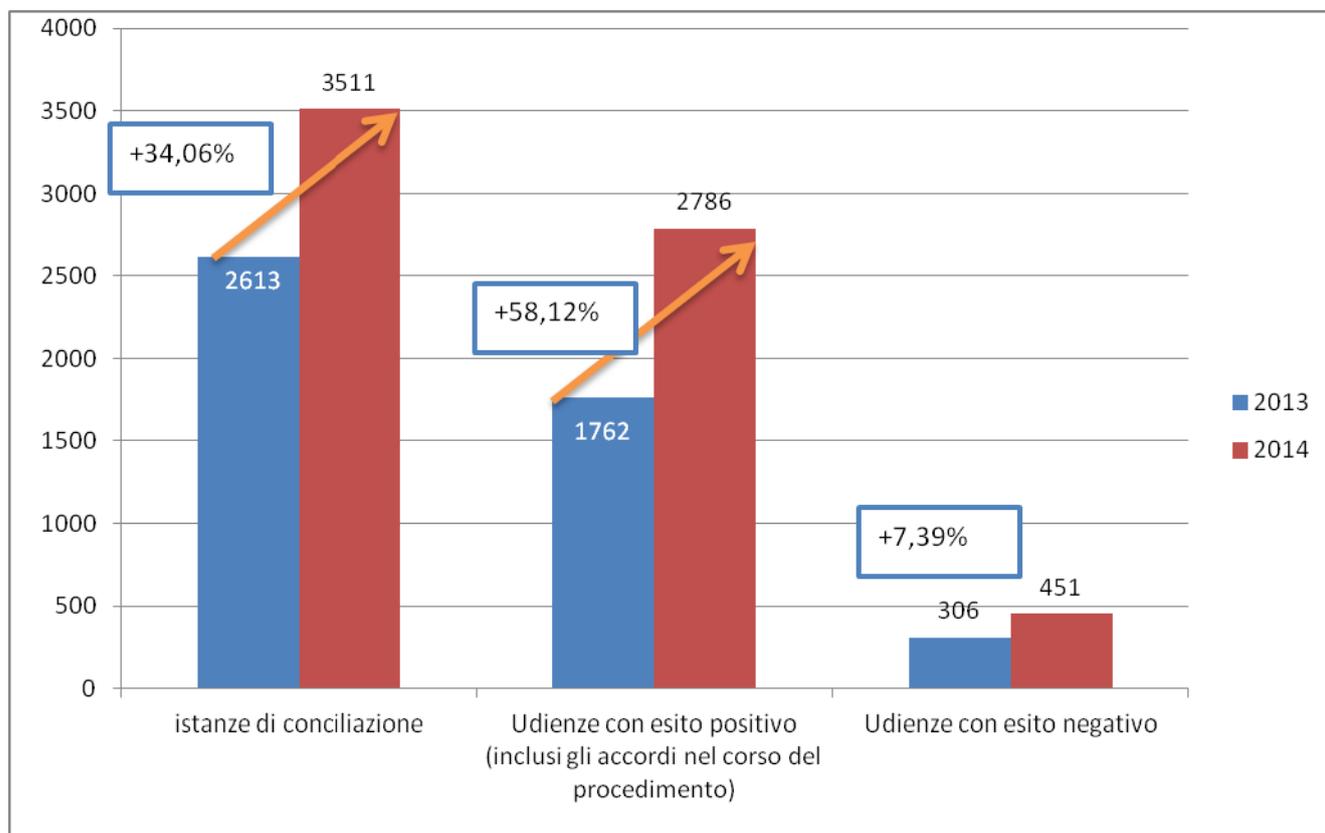
L'accesso civico riveste particolare importanza per il cittadino dal momento che rappresenta lo strumento attraverso cui chiunque può vigilare, attraverso il sito web istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle pubbliche amministrazioni e degli altri enti destinatari delle norme. Le richieste di accesso civico non sono sottoposte ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva, sono gratuite e non necessitano di motivazione.

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI
SUPPORTO
AUTORITA' INDIPENDENTI**

CORECOM ABRUZZO

Le Conciliazioni tra utenti ed operatori di comunicazione elettronica: Nel 2014 più di **3.500** cittadini si sono rivolti al Corecom Abruzzo al fine poter definire e risolvere problematiche varie sorte nei confronti degli operatori di comunicazione, per lo più inerenti fattispecie relative a disservizi, errate fatturazioni e ritardi nella portabilità delle numerazioni da un operatore all'altro. **Oltre l'80%** delle istanze presentate ha visto concludersi la conciliazione con un **esito positivo** lasciando il cittadino/utente pienamente soddisfatto del risultato ottenuto. Ciò ha significato in termini economici la restituzione da parte degli operatori di comunicazione in termini di indennizzi, storni e/o rimborsi ai cittadini abruzzesi di **circa un milione di euro**, con una media di circa **euro 460** a cittadino. Nonostante l'esponentiale aumento delle istanze, che nel 2014 ha registrato ancora una percentuale in aumento pari al **35%** circa di quelle presentate nell'anno precedente, le scelte organizzative poste in essere si sono rivelate strategiche in quanto hanno permesso di fornire un **servizio veloce pratico ed efficace**, non solo favorendo l'incontro del cittadino con il minor aggravio possibile per lo stesso, ma anche riuscendo a garantire standard quanti-qualitativi particolarmente alti. I tempi di espletamento dei tavoli conciliativi sono stati ulteriormente **ridotti**, è stata estesa la possibilità di presenziare l'udienza con il sistema della **video conferenza** anche nella provincia di Teramo, è stata ulteriormente potenziata la possibilità di poter inviare l'istanza di conciliazione utilizzando la piattaforma informatica del **concilia clic** che permette di essere aggiornato in tempo reale sullo stato della propria pratica. **Il bilancio finale è ampiamente positivo** ed in palese controtendenza con la sfiducia che regna nel nostro paese sull'efficienza della Pubblica Amministrazione, a riprova che, grazie a scelte ponderate ed innovative e ad un impegno costante ed appassionato si riescono ad ottenere risultati concreti a favore dei cittadini ed delle imprese. Questo e ciò che risulta dall'analisi **dell'attività di customer satisfaction**, finalizzata anche ad evidenziare i punti di criticità del servizio riferito alle conciliazioni, da cui si evince che su circa 600 questionari distribuiti, **l'87%** degli intervistati ha valutato **"ottima"** la preparazione professionale del personale e la gestione dei tavoli conciliativi, in relazione ai risultati ottenuti, alla loro durata ed ai tempi di convocazione.

Grafico 1
–
L'Attività di conciliazione



Provvedimenti Temporanei di urgenza: Tale strumento offre la possibilità di ottenere in tempi rapidi la riattivazione del servizio o a far cessare forme di abuso poste in essere dall'operatore relativamente alla funzionalità del servizio medesimo. Anche le richieste di Provvedimenti temporanei hanno riportato un significativo aumento rispetto al 2013 si è, infatti, passati dai 440 del 2013 ai 564 del 2014, con un incremento percentuale del 28%. Sono stati adottati 228 provvedimenti che hanno visto condannare l'operatore ad adoperarsi in tempi brevi alla riattivazione del servizio. Soltanto 48 sono stati i provvedimenti di rigetto. In tutti gli altri casi il disservizio è stato risolto dall'operatore nel corso del procedimento, a dimostrazione del fatto che la sola interlocuzione con il Corecom è talvolta sufficiente a risolvere le problematiche segnalate dagli utenti. Un fenomeno in costante aumento rispetto all'anno precedente è stata la richiesta di riattivazione di servizi sospesi a causa della presenza di fatturazioni non pagate e, novità assoluta del 2014, è data dalla richiesta di riattivazione determinata da problemi di gestione delle applicazioni (cosiddette apps) ormai legate alla capillare diffusione dell'utilizzazione di iphones e smartphones, e che talvolta portano alla generazione di costi non sempre riconosciuti dall'utente.

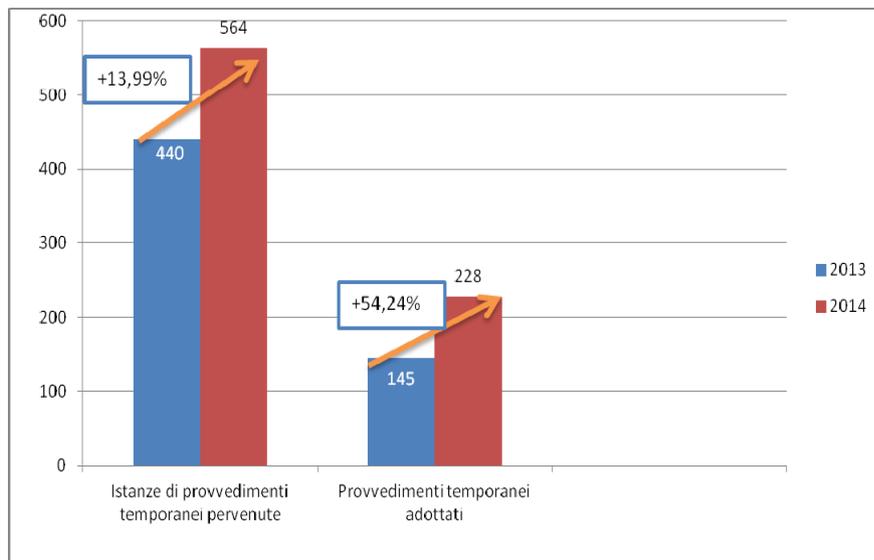


Grafico 2 – *I Provvedimenti d’Urgenza (GU5)*

di cui il 42% è stato proposto nei confronti di Telecom Italia S.p.A., il 16% nei confronti di Fastweb S.p.A. , il 14% contro Vodafone Omnitel B.V., il 10% contro Wind Telecomunicazioni S.p.A., il 6% nei confronti di H3G S.p.A. , mentre le istanze prodotte verso gli operatori Tiscali Italia S.p.A., Vodafone Omnitel B.V. – Teletu e Bt Italia S.p.A. rappresentano percentuali che non superano il totale del 3%.

Definizione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazione elettronica:

L’utente nel caso in cui l’esito della conciliazione sia stato negativo ha la possibilità di rivolgersi di nuovo al Corecom che in questo caso può definire la controversia con un provvedimento entro il termine 180 gg. dalla presentazione dell’istanza. Anche nel 2014 il Corecom Abruzzo **è riuscito a mantenere il suo primato**, tra tutti i Corecom italiani che gestiscono tale attività per conto dell’Agcom, quale è quello di definire le controversie nel pieno rispetto del termine procedimentale previsto dal Regolamento. Nonostante, infatti, il considerevole aumento di istanze (circa il **56%** in più rispetto all’anno precedente) e la maggiore complessità del procedimento, sono state concluse positivamente, entro i termini, circa **177 istanze** rispetto alle 265 istanze pervenute nell’arco dell’anno (di cui n. 88 sono ancora in corso e la cui conclusione andrà a maturazione nel primo semestre 2015). Sono stati adottati soltanto 16 provvedimenti che hanno condannato gli operatori al riconoscimento in favore degli utenti di considerevoli importi in termini di indennizzi, rimborsi e storni. In tutti gli altri è stato possibile concludere il procedimento in udienza nella quale le parti sono riuscite a trovare un accordo. Il valore medio degli indennizzi riconosciuti agli utenti è stato di circa **1.500 euro**.

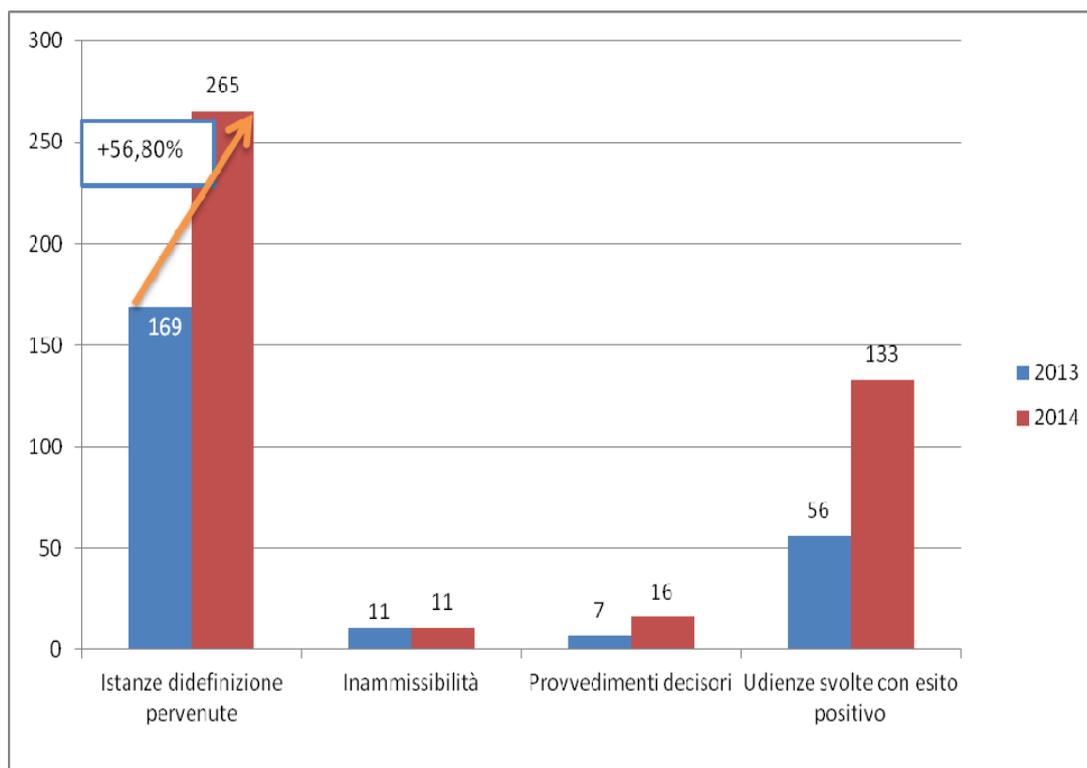


Grafico 3
 – La
 definizione
 e (GU14)

Alcuni dei più significativi progetti realizzati

Realizzazione della APP iCorecom. Si propone come un vero e proprio strumento operativo il cui obiettivo è quello di rendere sempre più agevole ed al passo con i tempi il contatto tra il Corecom ed il cittadino. Una App facile ed intuitiva attraverso la quale chiunque può inviare segnalazioni, consultare la guida dell'Agcom per gli utenti dei servizi di comunicazione elettronica, conoscere i propri diritti ed individuare, per ciascuna necessità, le norme e le procedure da porre in essere per far valere le proprie ragioni. Si può scaricare gratuitamente anche collegandosi al sito del Corecom Abruzzo o collegandosi direttamente negli app store.

Sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Università dell'Aquila ed il Corecom Abruzzo. Dopo l'esperienza molto positiva con l'Università di Teramo per l'attivazione dei tirocini formativi, il Corecom Abruzzo ha voluto ripetersi siglando un Protocollo in tal senso anche l'Università dell'Aquila. Con questo accordo verranno attivati dei tirocini formativi che permetteranno a giovani studenti di conoscere ed avvicinarsi al mondo del lavoro, affiancando il Corecom nell'attività di conciliazione, soluzione delle controversie tra utenti ed operatori delle telecomunicazioni e nelle azioni di Comunicazione istituzionale.

Sottoscrizione del Protocollo di intesa tra Co.Re.Com Abruzzo e Confindustria Teramo. Il protocollo è destinato a sostenere le imprese aderenti a Confindustria, ma in generale anche quelle non associate, nella risoluzione dei problemi connessi con i

servizi di comunicazione elettronica (servizi di telefonia mobile e fissa, operatori internet, telefonia pubblica, servizi di televisione a pagamento).

Realizzazione del progetto “Web Reputation”. Una “scuola per chi fa scuola”, per aggiornare i docenti sulle potenzialità e sui pericoli dei nuovi media. Un progetto realizzato in partenariato con l’Ufficio scolastico regionale e con le Università di Chieti, Pescara e Teramo. Oltre 250 docenti abruzzesi hanno partecipato ai corsi, che si sono tenuti sia a Teramo che a Pescara. L’impostazione del corso è stata innovativa: si è deciso di seguire l’approccio della “didattica ispirata” che mira a stimolare il dibattito e la “scoperta” delle fasi dell’apprendimento, con laboratori in presenza e a una piattaforma on-line per la valutazione tra pari, condividendo sessioni di lavoro e materiali didattici. I ragazzi che hanno partecipato al progetto insieme ai loro insegnanti hanno realizzato una serie di lavori multimediali, che hanno trattato i temi più disparati, dal bullismo alla disabilità, legandoli all’uso consapevole dei media. Il progetto è diventato anche un modello dell’educazione digitale: è stato infatti scelto dall’associazione Nuvola verde, tra i **migliori** e presentato nell’ambito del tour che l’associazione ha lanciato nelle scuole, sull’educazione alla conoscenza digitale.

ATTIVITA' DIFENSORE CIVICO

Anche nel 2014 l'Ufficio del Difensore Civico si è visto impegnato nel fornire risposte alle problematiche rappresentate dai cittadini dando suggerimenti e intervenendo, laddove possibile, anche a titolo di collaborazione istituzionale, presso le amministrazioni per una soluzione dei casi prospettati.

Nel corso del 2014 sono pervenute all'Ufficio circa 882 istanze d'intervento, da parte di cittadini, enti ed associazioni, con una crescita, di circa il 25% rispetto al 2013. L'incremento è sicuramente derivato da una maggiore conoscenza dello strumento della difesa civica sul territorio grazie ad una maggiore sensibilizzazione della cultura conciliativa operata dal Difensore Civico Regionale sia attraverso progetti obiettivi, sia attraverso il miglioramento e la semplificazione degli strumenti di comunicazione con i cittadini.

La maggioranza dei casi trattati sono stati risolti con l'adozione degli atti richiesti o con l'adempimento spontaneo da parte degli Enti contattati, solo la minoranza delle questioni, nonostante le sollecitazioni da parte dell'Ufficio, non è stata definita per mancato riscontro o inottemperanza da parte delle amministrazioni interessate.

Gli ambiti che hanno maggiormente coinvolto la difesa civica regionale sono stati la sanità, il settore dei servizi alla persona, il diritto allo studio, la previdenza sociale, l'ecologia ed ambiente l'assistenza pubblica, tasse e tributi, la giustizia, la partecipazione procedimentale ed il diritto di accesso, anche con riferimento all'accesso civico ed al dovere di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

In ambito sanitario, oltre all'intervento diretto da parte del Difensore Civico, ha registrato un considerevole incremento, soprattutto nella provincia di Teramo, l'attività di mediazione e conciliazione delle Commissioni Miste Conciliative, organismi, ricordiamo, presieduti dal Difensore Civico Regionale e istituiti presso le ASL, allo scopo di risolvere le disfunzioni delle strutture sanitarie e dei comportamenti incongrui degli operatori, segnalate dagli utenti o d'ufficio.

Sia in ambito sanitario che in altri ambiti, l'Ufficio ha fornito consulenza a cittadini stranieri trattando i casi rappresentati dagli istanti in collaborazione sia con gli uffici competenti in materia di immigrazione sia con gli uffici della Polizia di Stato.

In materia tributaria, decisivo si è rivelato il ruolo del Difensore Civico in ordine alla risoluzione della questione delle c.d. "cartelle pazze", sorta a seguito delle istanze pervenute da diversi contribuenti ed aventi ad oggetto la contestazione di cartelle esattoriali notificate da Equitalia.

Le richieste d'intervento hanno riguardato, non solo cartelle illegittimamente notificate, ma anche richieste di pagamento, comprensive di sanzioni e interessi, relative ad accertamenti basati su calcoli errati e a volte già annullati in autotutela dalle competenti amministrazioni con provvedimenti mai notificati ai soggetti interessati.

Grazie al tempestivo intervento dell'Ufficio, Equitalia si è immediatamente attivata comunicando lo sgravio delle predette cartelle ed il ricalcolo delle somme effettivamente dovute.

In materia di riesame del diniego all'accesso agli atti, nella quasi totalità dei casi istruiti dal Difensore Civico, le Amministrazioni coinvolte si sono adeguate alle decisioni assunte dall'Ufficio; ciò a conferma del fatto che il ricorso alla difesa civica in materia di accesso costituisce, per il cittadino una valida alternativa al ricorso al TAR e per la pubblica amministrazione uno strumento deflattivo dei ricorsi giudiziari con conseguente notevole risparmio, per entrambi i soggetti coinvolti, sia in termini economici che temporali.

In crescente aumento rispetto agli anni precedenti sono state le richieste d'intervento relative alle vicende post-sisma; l'elevato numero di istanze pervenute ha spinto l'Ufficio a dedicare una particolare attenzione alla complessa e delicata vicenda che vede protagonisti i cittadini abruzzesi, attraverso incontri congiunti con gli organismi e gli enti deputati alla ricostruzione del territorio, al fine di chiarire, in un'ottica di collaborazione e di vicinanza al cittadino, le situazioni giuridiche determinate da norme generali e rese a volte di difficile applicazione a causa del sopravvenire di fattispecie concrete non previste o, comunque, di non facile previsione da parte del legislatore. In quest'ottica il Difensore Civico, nell'ambito delle proprie competenze ed a seguito delle rilevanti segnalazioni pervenute, sia da parte dei cittadini che da parte degli enti pubblici, si è fatto interprete della complessa normativa di riferimento fornendo, alle stesse amministrazioni, gli strumenti giuridici per definire le questioni più particolari. La questione del riconoscimento del contributo per la riparazione delle case in costruzione, già oggetto di disamina lo scorso anno, ha trovato una parziale soluzione grazie alla collaborazione tra l'Ufficio del Difensore Civico e l'amministrazione comunale e soprattutto grazie all'attività di interpretazione giuridica della complessa disciplina di riferimento. Anche se il nodo principale della questione è stato sciolto, attualmente l'ufficio sta, comunque, lavorando al fine di ottenere il pieno riconoscimento del diritto. Non meno impegnativo si è rivelato l'intervento del Difensore Civico in ordine alla questione delle bollette riferite alle utenze domestiche e condominiali degli alloggi del Progetto C.A.S.E., relativamente alle quali sono pervenute circa un centinaio di istanze. Dinanzi alla denuncia rivolta dagli occupanti dei suddetti alloggi in ordine ad un addebito illegittimo e non corretto dei consumi, il Difensore Civico ha espresso il proprio parere, ritenendo la metodologia di calcolo adottata dall'amministrazione comunale iniqua e contraria ai principi generali dell'ordinamento giuridico. In materia di controllo sostitutivo il Difensore Civico si è attivato nei confronti degli enti locali affinché provvedessero all'approvazione, nei termini di legge, del rendiconto relativo alla gestione finanziaria intervenendo, nei casi di inerzia o inadempimento. Al riguardo deve riconoscersi una fattiva collaborazione da parte di quasi tutti gli amministratori e dei dirigenti degli enti interessati che hanno trasmesso con solerzia ogni comunicazione relativa all'approvazione degli atti di gestione. Poche sono state le diffide indirizzate agli enti inadempienti o che, comunque, non hanno in alcun modo riscontrato le richieste, senza la necessità di intervenire attraverso il commissariamento delle amministrazioni coinvolte. Nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati all'Ufficio, il Difensore Civico ha concluso, con esito assolutamente positivo, la campagna divulgativa sulla difesa civica, iniziativa rivolta agli studenti degli Istituti Superiori delle quattro province abruzzesi allo scopo, di accrescere il senso civico nei ragazzi che si avvicinano alla maggiore età, e sensibilizzare, quindi, la comunità verso una cultura conciliativa utilizzando come canale il mondo della scuola. Nel rispetto della normativa in materia di dematerializzazione ed allo scopo di razionalizzare i processi inerenti alla gestione documentale l'Ufficio del Difensore Civico si è fatto, infine, promotore di un progetto biennale avente ad oggetto l'inserimento, nel software operativo in dotazione (DI.AS.PRO.), di tutte le pratiche relative alle annualità 2009, 2010 e 2011 non gestite elettronicamente. Scopo principale del progetto è stato, oltre a quello di sfruttare al meglio le potenzialità di DIASPRO e procedere, nel contempo, ad una progressiva eliminazione dell'archivio cartaceo, quello di favorire i processi lavorativi in termini di economicità e, quindi, di efficienza e di efficacia, e garantire un risparmio economico, sia diretto che indiretto, in termini di abbattimento dei costi di trasmissione documentale e di recupero degli spazi lavorativi esistenti.